

Anche per i lavoratori somministrati agevolazione senza formalismi

di Alessandro Corvino

La circolare del Ministero del lavoro e dell' Agenzia delle entrate del 14 febbraio 2011, n. 3/E (in *Boll. spec. Adapt*, 2011, n. 7) ribadisce, confermando la prassi di questi anni, che l'imposta sostitutiva si applica ai lavoratori somministrati.

E ciò anche nelle ipotesi in cui le somme erogate abbiano come riferimento prestazioni per missioni rese nel settore della pubblica amministrazione. Vero è che la PA è di per sé esclusa dall'ambito di applicazione dell'agevolazione. Nel caso della somministrazione, tuttavia, essendo il lavoratore un dipendente diretto della agenzia di somministrazione (nonostante svolga le proprie mansioni nell'interesse nonché sotto la direzione ed il controllo dell'utilizzatore, secondo lo schema dell'art. 20, d.lgs. n. 276/2003), le somme percepite rientrano nel campo applicativo della norma in quanto erogate a un dipendente del settore privato.

Posto peraltro che, secondo la Legge Biagi (art. 23, comma 4, d.lgs. n. 276/2003), sono i contratti collettivi applicati dall'utilizzatore a stabilire modalità e criteri per la determinazione e la corresponsione delle erogazioni economiche correlate ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi concordati tra le parti o collegati all'andamento economico dell'impresa, spetterà ai contratti collettivi aziendali o territoriali applicati dall'utilizzatore determinare le modalità di applicazione della misura ai lavoratori somministrati.

In tal caso, dal momento che, come ammette la stessa circolare dell' Agenzia delle entrate e del Ministero del lavoro, il contratto collettivo dell'utilizzatore potrà essere anche privo di forma scritta, l'agenzia di somministrazione non pare certo legittimata, né tenuta, a chiedere una prova scritta dell'accordo. È però ragionevole prospettare che, in questi casi, l'Agenzia – onde evitare problemi – si faccia rilasciare dall'utilizzatore una dichiarazione in merito alla esistenza di un accordo territoriale o aziendale che legittimi l'applicazione dell'agevolazione.

Alessandro Corvino
Avvocato del Foro di Bergamo
Collaboratore Adapt-CSMB